



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

## **RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA PERIODO DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019**

**ENTE TERZO** Consorzio per le Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (TICom)

**RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ** Prof. Romano Fantacci

**DURATA DEL MANDATO** dal 2019 al 2021

### INDICAZIONI SUL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'ENTE

Il Consorzio TICom nasce il 20 Aprile 2010 con lo scopo primario di favorire, sviluppare e rendere continuativa la collaborazione tra l'Università di Firenze e Leonardo SpA nei settori delle Telecomunicazioni, sensoristica, difesa e sicurezza. Il Consorzio svolge prevalentemente attività di ricerca commissionata dalla consorziata. In particolare, le attività di ricerca del Consorzio sono rivolte allo studio di sistemi wireless militari professionali e civili sia nell'ambito di innovative tecnologie che abiti di applicazione.

### DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL PERIODO

Le attività di ricerca del periodo di riferimento riguardano prevalentemente sistemi wireless di nuova generazione per applicazioni in ambito professionale.

Il processo di rinnovamento delle comunicazioni avioniche ha portato in questi ultimi anni allo studio, standardizzazione e sperimentazione di nuovi sistemi di comunicazione che andranno a sostituire quelli esistenti fornendo soluzioni più efficienti ed affidabili. In questo ambito il Consorzio TICom è già stato coinvolto in passato in varie attività legate al programma europeo SESAR, e nel corso di questo anno di riferimento, sempre nell'ambito del programma SESAR 2020, sono state studiate soluzioni per comunicazioni terra/bordo basate sullo standard LDACS, al fine di validare e testare il sistema e i requisiti ottenibili. E' inoltre stato fatto uno studio preliminare su LTE/LTE-A per valutare la loro potenzialità ed applicabilità al contesto professionale (in particolare PMR- Professional Mobile Radio). In questo ambito a fine anno è iniziata un'attività di testing di servizi Mission Critical su LTE che prevede due fasi, una di studio/definizione dei requisiti ed un'altra di test sulle piattaforme Leonardo SpA.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## AREA Affari Generali e Legali

**BENEFICI DERIVANTI ALL'ATENEO DALLA PARTECIPAZIONE, CON RIFERIMENTO SPECIFICO ALL'INTERESSE STRATEGICO A MANTENERE LA PARTECIPAZIONE E ALLE PROSPETTIVE FUTURE DEL RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ**

La partecipazione al Consorzio TICom permette all'Università di Firenze di:

1. Ricevere finanziamenti al fine di portare avanti specifiche attività di ricerca (assegni di ricerca, borse di dottorato, contributi, convenzioni conto terzi etc)
2. Coinvolgimento e partecipazione (sia come Consorzio che come Università) a progetti di finanza agevolata
3. Pubblicazioni e brevetti
4. Possibilità di tirocini per studenti presso la consorziata Leonardo SpA

**EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE NELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE TERZO ANCHE DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA**

Nessuna

L'Università di Firenze non ha impegni di natura economica, si impegna solo a mettere a disposizione del Consorzio le conoscenze tecniche e le capacità professionali. L'Università degli Studi di Firenze partecipa apportando prestazioni d'opera scientifica e mettendo a disposizione il Laboratorio di Comunicazioni Avanzate con le sue attrezzature.

**INDICAZIONI SULL'APPLICAZIONE NELL'ENTE DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE**

Vengono applicate le procedure e le normative adottate da Leonardo spa in materia di trasparenza e anticorruzione.

**EVENTUALI ATTIVITÀ O CIRCOSTANZE DA CUI POSSA DERIVARE, ANCHE SOLO POTENZIALMENTE, PREGIUDIZIO ALL'UNIVERSITÀ**

a titolo esemplificativo: previsioni di modifiche statutarie sostanziali, mancato adeguamento alla normativa vigente, mancata ricezione di documentazione che consenta il monitoraggio dell'Ente, assenza di attività, inerzia amministrativa, attività in potenziale concorrenza con le attività istituzionali dell'Università, presenza di potenziali conflitti di interessi.

Nessuna

**ULTERIORI NOTE CON RIFERIMENTO AGLI INDIRIZZI GIÀ FORNITI DAGLI ORGANI DI ATENEO O RICHIESTA DI ULTERIORI SPECIFICI INDIRIZZI**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

Nessuna

**Per le sole partecipazioni in società, anche consortili o in forma cooperativa, cui si applicano le disposizioni del d.lgs n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo Unico Società Partecipate - TUSP):**

ESISTENZA E INDICAZIONE DI EVENTUALI SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ENTE CONTROLLATO

No

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE A QUALSIASI TITOLO PER L'ANNO IN QUESTIONE SUL BILANCIO DELL'UNIVERSITÀ

Nessuno

EVENTUALE TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DAL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ

Nessuno

NUMERO DEI DIPENDENTI DELL'ENTE

Nessuno

TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

Nessuno

ESISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ O INCOMPATIBILITÀ DELL'INCARICO DEL RAPPRESENTANTE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

Nessuno

**Per le sole società a controllo pubblico, definite nell'art. 2 del D.lgs. n.175/2016 lettere m) e b),**

m) «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b);

b) «controllo»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI GENERALI PREVISTI DAL D.LGS. N.175/2016

---

---

---

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 19 D.LGS. N.175/2016 gestione del personale e delle procedure di reclutamento secondo i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e i principi previsti dall'art. 35, comma 3, del d.lgs n. 165/2001

---

---

---

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 6 D.LGS. N.175/2016 organizzazione e gestione della società e adozione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

---

---

---

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 22 D.LGS. N.175/2016 applicazione del massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del d.lgs. n. 33/2013

---

---

---



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**AREA Affari Generali e Legali**

DATA 20 luglio 2020

FIRMA

